

La Sicilia 8 Maggio 2007

Viaggiavano sul treno da Torino con 120 grammi di hascisc:presi

Da Torino fino alla Sicilia con centoventi grammi di hascisc ben nascosti dentro la valigia. E' andata male, però, ai due giovani viaggiatori catanesi - Salvatore Calì di ventiquattro anni e Giuseppe Sapienza di ventidue - che sono stati bloccati poco prima di attraversare lo Stretto da personale della polizia ferroviaria di Villa San Giovanni.

Chissà che rabbia per i due, che probabilmente erano convinti ormai di avercela fatta a raggiungere l'amata Sicilia. Invece, nel corso di un normale controllo da parte dei poliziotti, forse insospettiti dal loro atteggiamento, il Calì e il Sapienza sono stati trovati in possesso dello stupefacente e arrestati per detenzione ai fini di spaccio.

In effetti, appare difficile per i due, affermare qualcosa di diverso: centoventi grammi sono un . quantitativo consistente per poterli giustificare con l'uso personale. Adesso bisognerà vedere, semmai, dove e quando i due hanno acquistato lo stupefacente e se era destinato ad altre persone. Sempre che gli arrestati abbiano voglia di raccontarlo agli investigatori.

A proposito di interventi delle forze dell'ordine su treni provenienti o diretti verso la Sicilia, altri agenti hanno denunciato in stato di libertà due persone, di ventisette e trentanove anni, di Siracusá, con l'accusa di furto aggravato.

I due avrebbero sottratto il portafogli, contenente denaro e documenti vari, ad una viaggiatrice su un treno proveniente dalla Sicilia e diretto a Roma durante la traversata dello Stretto di Messina.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS